



L'IMPORTANTE È PARTECIPARE: CURARE LA FIBRILLAZIONE ATRIALE NON VALVOLARE

Informazioni pratiche per una corretta gestione del trattamento

Per ottenere il massimo beneficio dalla terapia anticoagulante prescritta per ridurre il rischio di ictus associato alla fibrillazione atriale è necessario rispettare alcune semplici regole. La più importante è quella di assumere regolarmente la dose di farmaco prescritta dal medico.

SUCCESSO DELLA TERAPIA = BUONA ADERENZA TERAPEUTICA

Cos'è l'aderenza terapeutica?

L'aderenza terapeutica (in inglese compliance) è l'assunzione corretta, nei tempi e nelle dosi, del farmaco da parte del paziente. Per alcuni farmaci, come gli anticoagulanti, una buona aderenza terapeutica assicura la massima efficacia del farmaco, cioè la massima riduzione del rischio di ictus, e i minimi effetti collaterali, come quelli di sanguinamento.



LA GIUSTA DOSE

Quando si apre una nuova confezione del farmaco, ricordarsi di segnalarlo sul calendario o nell'agenda. Questo aiuterà a controllare l'aderenza terapeutica, evitando di assumere una dose in più o in meno. Per qualsiasi dubbio non esitare a contattare il medico.

IL GIUSTO MOMENTO

Associare l'assunzione della medicina a un evento che routinariamente si compie ogni giorno, cioè a un'abitudine della vita quotidiana: per esempio, la tazza di caffè alla colazione oppure la pulizia dei denti con lo spazzolino.



Quando la tecnologia viene in aiuto

Esistono diversi sistemi tecnologici per ricordarsi di assumere le medicine. Esistono app per smartphone o pc tablet oppure gadget elettronici programmabili che emettono un segnale acustico.

Se non si ha dimestichezza con la tecnologia, si può applicare un vistoso cartello su una superficie facilmente visibile (sportello del frigo o porta della camera da letto).



La collaborazione di chi ci sta vicino

Se il partner o un altro familiare si sta prendendo cura di noi, è importante che questa persona sia informata della terapia che si sta assumendo e dell'importanza di una somministrazione regolare del farmaco. Non mancherà il suo aiuto!

La collaborazione di chi ci sta vicino è ancora più importante se hai qualche deficit sensoriale o motorio oppure se, per diversi motivi, si è lontano da casa e dalla routine della vita quotidiana (per es., in vacanza o in trasferta per lavoro).

Come comportarsi se ci si dimentica di assumere una dose del farmaco?

Contattare immediatamente il medico, che fornirà la soluzione migliore.

NON raddoppiare la dose del giorno successivo per compensare la dose persa!

Se ci si dimentica frequentemente di assumere il farmaco, parlarne con il medico per risolvere il problema.

Il rischio è quello di ridurre l'efficacia della terapia.



Altri consigli pratici

- Assicurarsi di aver sempre una nuova confezione del farmaco prima di terminare quella vecchia
- Riporre il medicinale in un posto facilmente raggiungibile, lontano da fonti di calore e umidità; è consigliabile riporlo sempre nello stesso posto (prima e dopo l'uso)
- Se si prevede una vacanza o un'assenza breve da casa, non dimenticare le medicine che si assumono regolarmente. Informare anche chi ci sta vicino!
- Se si assumono più farmaci, segnare sulla confezione di ciascuno di essi la dose e i tempi di assunzione.

